



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CP-DS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Non erano state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio dell'aa precedente o in altri documenti del CdS relative alle opinioni degli studenti

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Sono state compilate 223 schede di valutazione frequentanti e 123 non frequentanti nel aa 2017-18 (contro le 204 e 38 dell'aa precedente). Il corso di laurea conferma l'ottima valutazione degli studenti. I valori di gradimento (risposte Più SI che NO" + "Decisamente SI", rispetto al totale delle risposte) più bassi riguardano le domande D15 e D16 (riguardanti il carico e l'organizzazione) sono oltre il 76% quindi ben lontani della soglia di monitoraggio sotto il 60%. Per quanto riguarda tutte le domande relative alla didattica (D01-D11 interesse, disponibilità, chiarezza, rispetto degli orari, etc) i valori salgono oltre al 85% di gradimento. Gli indici di gradimento salgono anche per ciò che concerne le aule che erano state giudicate non del tutto soddisfacenti. Dall'analisi della valutazione dei singoli insegnamenti non emerge alcuna criticità.

Punti di forza individuati

L'insieme dell'impianto educativo, la qualità della didattica, la capacità di destare interesse sono i persistenti punti di forza del CdS. Non emerge dalla valutazione degli studenti alcun aspetto critico.

2-c - Azioni correttive

Rispetto a criticità emerse dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, non erano state previste azioni correttive nella relazione di monitoraggio AQ Cds dell'anno precedente o in altri documenti del Cds.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- <http://statistiche.unimore.it>

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

I dati evidenziano un costante aumento delle iscrizioni nel corso del quadriennio dopo la flessione dell'a.a. 2013-2014. Tale tendenza è confermata anche per l'a.a. 2017-2018 con una ulteriore crescita delle immatricolazioni che in questo anno accademico sono state 40. Ciò indica una continua crescita del CdS su numeri che appaiono soddisfacenti ormai da diversi anni anche in comparazione ai risultati di altri CdS analoghi attivati in Italia.

Il rendimento in termini di votazione media negli esami di profitto si conferma elevato. La regolarità nella progressione di carriera si è consolidata.

Più complessivamente i dati evidenziano una persistente validità dell'impianto del CdS che è stato riformato e approvato dal CUN nel 2017, abolendo i curricula a favore di un approccio più integrato che, pur mantenendo la possibilità per gli studenti di laurearsi in Antropologia (LM-1) o in Storia (LM-84), favorisce l'acquisizione di competenze interdisciplinari utili al profilo professionale definito negli obiettivi del CdS.

Il CdS mantiene costanti rapporti con le parti interessate – enti, associazioni, istituzioni culturali, musei, fondazioni, archivi e biblioteche – tramite una convocazione annuale.

Il CdS ritiene quindi adeguata l'offerta formativa, in particolare dopo la riforma del percorso didattico.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2017-1-1:

Diminuzione del tasso di abbandoni dal primo al secondo anno.

Aspetto critico individuato:

L'aspetto critico degli abbandoni nel passaggio dal primo al secondo anno deriva da due fattori principali. In primo luogo la disomogeneità del livello delle conoscenze disciplinari di base dei nuovi iscritti. Ciò causa una didattica non sempre in grado di tener conto dei deficit – in qualche caso anche molto diversi tra loro – che presentano alcuni studenti. Inoltre, una quota significativa di studenti ha già intrapreso attività lavorative e ciò non facilita la frequenza e la costanza dell'impegno rivolto allo studio individuale.

I dati contenuti nella scheda SMA riguardanti la Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio per gli aa 2013/14, 2014/15 e 2015/16 indicano una percentuale del 92% in linea con le medie regionali e nazionali. E' stato condotto un monitoraggio anche sui dati ricavati da <http://statistiche.unimore.it> per l'aa 2016-17. Indicano che il corso aveva un totale di 82 iscritti di cui 35 al primo anno, 26 al secondo e 21 fuori corso. Nel successivo aa (2017-18) gli iscritti totali erano 97 di cui 39 al primo anno, 35 al secondo e 23 fuori corso. Il dato sembra indicare che tutti gli iscritti al primo anno del aa 2016-17 abbiano confermato la loro iscrizione nel secondo anno di corso. I dati per aa 2018-19 non sono analizzabili perché le iscrizioni e immatricolazioni sono ancora in corso. L'obiettivo della diminuzione del tasso di abbandoni tra primo e secondo anno sembra dunque, in questo ultimo periodo della vita del corso di studi, risolto. Rimane un alto tasso di studenti fuori corso (intorno al 25%) rispetto al totale di studenti iscritti. Il dato è imputabile alla composizione studentesca del CdS composto da una elevata percentuale di lavoratori.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Visti i risultati positivi, non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Sono state attuate le azioni previste. E' stato rafforzato il tutoraggio in itinere, in particolare rivolto agli studenti del primo anno, attraverso un monitoraggio continuo e contatti diretti con gli studenti, soprattutto quelli non frequentanti. E' aumentata l'offerta di materiali di supporto alla didattica in particolare attraverso la piattaforma Dolly del Dipartimento.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2017-1-2:

Aumento dei tassi di internazionalizzazione.

Nonostante si siano portate avanti, almeno in parte, le azioni previste il CdS continua a presentare tassi di internazionalizzazione limitati sia per quanto riguarda gli iscritti con titolo di studio conseguito all'estero sia per quanto riguarda i CFU conseguiti all'estero. Gli anni 2013/14, 2014/15 e 2015/16 indicano che i CFU ottenuti all'estero si attestano sul 5%, dato comunque in linea con le medie regionali e nazionali. Nel aa 2016/17 il corso ha avuto tre studenti in uscita Erasmus + Studio e uno Erasmus + Trainsheep e ha ospitato uno studente Erasmus spagnolo. Nel aa 2017/18 il corso ha avuto due studenti in uscita Erasmus + Studio e uno Erasmus + Trainsheep (dati comunicati dalla segreteria). Negli anni 2013/14, 2014/15 e 2015/16 non ci sono stati iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (la media nazionale è comunque sotto il 2%). Si ritiene che la modesta internazionalizzazione evidenziata dagli indicatori sia originata dalla peculiarità degli iscritti al corso, spesso già impegnati in qualche forma di attività lavorativa e/o con impegni familiari. Dati comunicati dagli uffici riguardanti la percentuale di studenti iscritti di nazionalità straniera indicano però la presenza di 5 iscritti di 4 diverse nazionalità tra aa 2013/14 e il 2015/16.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Per quanto riguarda i CFU da conseguire all'estero il CdS intende fortificare la campagna di informazioni sulle opportunità offerte dagli scambi Erasmus già attivati all'interno del Dipartimento non attraverso il tutoraggio dei singoli docenti ma anche con una riunione annuale con tutti gli iscritti in cui verranno presentate le opportunità Erasmus. Sul versante degli studenti in ingresso il CdS intende insistere sui canali di comunicazione già presenti in Dipartimento e in Ateneo.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Le azioni previste sono state parzialmente attuate ma i risultati concernenti i tassi di internazionalizzazione non sono ancora soddisfacenti. La comunicazione agli studenti rispetto agli scambi Erasmus è stata attuata principalmente dai singoli docenti. I canali di comunicazione attivati in Dipartimento e in Ateneo si sono dimostrati poco attrattivi per studenti con una laurea di entrata conseguita in un paese straniero.